IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u., trimestre, edizione del mattino f. 3.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/2. — Prezzo per ogni riga di spazio: Avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 1 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 900.

Anno XVI. Novilunio — Leva il sole ore 4.22 tramonta ore 7.45 Trieste, Domenica 4 Luglio 1897 Oggi: S. Ulderico — Domani: S. Domiziano. N. 5656

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. - Il bilancio dell' istruzione. - Disordini nel ferrarese. ROMA 3 (N). *Camera.* Presiede Zanardelli. Il caldo nell' aula è asfissiante; il termometro segna 36.8! Perciò l' aula è spopolata. — Zanardelli manda a ringraziare i giornalisti che gli hanno fatto dono di un ventaglio, e dice che gli sarà di sollievo per le sedute canicolari. Dopo votata la proposta di convalidare l' elezione dell' on. Giuseppe Maiorana, si riprende la discussione del bilancio dell' istruzione.

Parlano lungamente gli onor. *Fede* e *Celli*, trattando dell' igiene delle scuole.

Morpurgo vuole che si dia il maggiore sviluppo agli istituti commerciali.

Bianchi raccomanda i liberi docenti.

Borio parla in difesa della libertà delle dottrine dalla cattedra, in senso anti-clericale.

Ultimo parla l' on. *Molmenti* che vorrebbe ristabilito l' insegnamento religioso nelle scuole; anzi vorrebbe creare liberi docenti di religione e che queste cattedre venissero affidate a sacerdoti.

Infine di seduta l' on. Rudinì legge un telegramma del prefetto di Bologna, il quale annunzia che nel ferrarese vi fu un conflitto fra contadini scioperanti e la truppa la quale fece uso delle armi per difendersi dai contadini armati di forconi e di fucili. Vi furono feriti da ambe le parti.

Sani domanda che si faccia un' inchiesta.

ROMA 3 (N). *Senato del regno.* Si discute ed approva a scrutinio segreto, il disegno di legge che modifica l'articolo 60 della legge di pubblica sicurezza. Si riprende quindi la discussione della legge sugli infortuni del lavoro. Il ministro Costa presenta lo stato di previsione della spesa del ministero di grazia e giustizia. Il ministro Guicciardini, a nome del ministro della marina, presenta il disegno di legge sulla leva marittima dei nati nel 1877.

La candidatura di Numa Droz. ROMA 3 (N). L' *Italie* dice che ancora nessuna candidatura fu ufficialmente presentata per la carica di governatore di Candia; ma che la Francia e l'Italia, se verrà presentata quella di Numa Droz, l'approveranno.

La questione della scuola popolare italiana a Spalato. - Ricorso respinto. VIENNA 3 (N). Oggi il tribunale amministrativo, come vi ho già telegrafato per il *Piccolo della sera*, si occupò del ricorso della Giunta provinciale dalmata contro la decisione del ministero che approvava l'erezione d'una scuola popolare italiana a Spalato.

Ancor nel 1893, alcuni abitanti di Spalato s'erano rivolti al consiglio scolastico provinciale per la Dalmazia, chiedendo che fosse istituita nella città stessa di Spalato, una scuola popolare, maschile e femminile, italiana. Il consiglio scolastico però non corrispose a quella richiesta asserendo che a Spalato non esisteva il numero di abitanti italiani stabilito dalla legge per rendere necessaria l' erezione di una scuola italiana, e che non si erano inscritti che 56 fra ragazzi e ragazze per frequentare una tale scuola.

I petenti si rivolsero allora al ministero dell'istruzione, rinnovandogli la preghiera già fatta al consiglio scolastico dalmato. E il ministero, assunti i rilievi necessari, dichiarò che a Spalato esisteva di fatto il numero sufficiente di fanciulli italiani e che quindi la domanda dei petenti era pienamente giustificata. E appunto contro questa decisione del ministero la Giunta provinciale dalmata ha interposto il ricorso di cui oggi ebbe ad occuparsi il Tribunale amministrativo, sotto la presidenza del presidente stesso, conte Schönborn.

Il rappresentante del ministero, sostenne che il ricorso deve venir respinto, invece il procuratore della Giunta provinciale dalmata affermò che gl' italiani nella Dalmazia non costituiscono una nazionalità a sè. Dopo due ore di discussione il ricorso venne respinto ed invece fu confermata la decisione del ministero dell' istruzione, approvante l'erezione d'una scuola italiana, maschile e femminile, a Spalato.

Il generale Albertone richiamato. ROMA 3 (N). Il generale Albertone, reduce dalla prigionia in Africa, fu richiamato in servizio attivo.

Venne nominato comandante della brigata Re (Napoli).

Lodi alla Croce rossa italiana. ROMA 3 (N). Il generale spagnolo Polavieja, capo della Croce rossa spagnuola inviò una lettera d'elogio alla presidenza della Croce rossa italiana, per il soccorso dato ai prigionieri italiani in Africa.

Margherita sulle alpi. ROMA 3 (N). La regina Margherita partirà il 12 corr. per Gressoney.

Acciarito a Santo Stefano. ROMA 3 (N). Oggi nel pomeriggio l' Acciarito è partito per il reclusorio di Santo Stefano.

Echi della catastrofe di Kolomea. STANISLAU 3 (N). Oggi si sono recati sul luogo della recente catastrofe ferroviaria presso Kolomea 150 pionieri.

Il cadavere del fuochista Kreyc non è ancora stato trovato; si crede che si trovi sotto la locomotiva ch'è tuttora sott'acqua.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CORTE D'ASSISE

Crimine di rapina.

Col dibattimento di ieri, di cui abbiamo dato diffusa relazione nel *Piccolo della sera* di ieri, s'è chiusa la seconda sessione di assise di quest' anno, durata soltanto tre giorni. Il presidente, cons. aulico e presidente del Tribunale provinciale Michele Urbancich, licenziando i giurati, li ringraziò per lo zelo da essi dimostrato nel disimpegno dell'alto ministerio che loro era affidato. Indi aperse il dibattimento.

Erano accusati Antonio Cocianoig, di 26 anni, detto *Toni zoto*, facchino, da Trieste, Giacomo Vertauz, d'anni 29, pescivendolo, da Trieste, pertinente a Corgnale e Ugo Lakner, detto *Tartaia*, d'anni 25, venditore girovago, da Trieste, che dovevano rispondere del crimine di rapina.

La mattina dell'8 giugno Domenico Paliaga, spazzino, da Rovigno, dovendo partire per la sua città alle 6 1/2 ant. era uscito di casa prestissimo, poco dopo le 4. Passando per la via delle Beccherie, incontrò tre individui, uno dei quali, afferratolo per un braccio, lo trattenne e, con la mano che aveva libera, gli calcò il cappello sul viso, in modo da impedirgli la vista e da togliergli la possibilità di gridare. Gli altri due, intanto, rapidissimamente, lo frugarono per tutto il corpo, gli visitarono tutte le tasche, mentr' egli invano tentava di liberarsi. Infine, con uno sforzo, dando uno strappo, si svincolò dalle mani dei tre malfattori e fuggì per la Portizza. In piazza della Borsa incontrò la guardia Andrea Gherlanz, insieme alla quale si mise alla ricerca degli sconosciuti, che incontrarono allo sbocco della via di Riborgo nella piazza S. Giacomo. La guardia li invitò a seguirla alla Direzione di polizia. Due fuggirono, il Cocianoig rimase ed egli, come si seppe accusato del crimine di rapina, rivelò il nome dei suoi compagni, che vennero subito arrestati.

Nel loro costituto, tutti e tre sostennero di essere innocenti. Il Vertauz disse che aveva fermato il Paliaga soltanto perchè gli era sembrato fosse un suo conoscente; il Cocianoig asserì di averlo trattenuto e di avergli cacciato il cappello sugli occhi semplicemente per fargli uno scherzo; il Lakner dichiarò di non averlo toccato nemmeno con un dito.

La Corte propose ai giurati tre questioni principali riflettenti, per tutti e tre gli accusati, il crimine di rapina. Il P. M., avendo riflesso alle dichiarazioni degli accusati, propose l' aggiunta di tre quesiti eventuali, riflettenti il crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale, proposta che la Corte respinse. Senonchè i giurati chiesero che detti quesiti venissero loro proposti e nel loro verdetto, negato, con 7 *sì* e 5 *no*, il crimine di rapina, affermarono con 11 *sì* e 1 *no* il crimine di pubblica violenza.

Il Cocianoig, poi, era accusato di contravvenzione di furto, per avere, il 1. gennaio 1893, rubato allo spazzino Giuseppe Trapina un cappotto del valore di 5 fiorini. I giurati affermarono la sua colpabilità in questo riguardo, con 12 *sì*.

Sulla base di tale verdetto, la Corte, assolti gli accusati del crimine di rapina, condannò Antonio Cocianoig a 10, Giacomo Vertauz a 9 e Ugo Lakner a 8 mesi di carcere.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

La penuria d' acqua a Trieste. - I doveri della nuova rappresentanza comunale. Un azionista della Società d' Aurisina, rivolgendosi in atto di trionfo ad un suo conoscente, gli scaricava ieri a bruciapelo questa domanda:

— Sai tu quanti metri cubi d'acqua al giorno distribuisce presentemente l' Aurisina?

— Sì: 3400 - rispose tranquillamente l'interpellato.

— Oh! come lo sai?

— Semplicissimamente: ho detto la cifra che rappresenta il massimo d' acqua, che la condotta dell' Aurisina possa portare a Trieste in 24 ore. Di meno potrà portarne, ma di più no certo.

Questo aneddoto, che ha molta analogia con quello di quel contadino, il quale, tenendo gelosamente nascosto il contenuto d'un suo cesto, diceva ad un amico: „Se indovini quello che ho qui dentro, te ne do un grappolo", caratterizza abbastanza chiaramente la nostra situazione in fatto d'acqua.

Noi abbiamo un acquedotto che da lungo tempo ha oltrepassato, con la sua rete di distribuzione, il massimo della potenzialità della sua condotta, e nondimeno continua allegramente ad allargare quella rete ed a collocare rubinetti, nella certezza assoluta che qualcuno di questi dovrà rimanere, durante le ore del giorno, perfettamente all'asciutto. Proprio come quel negoziante... troppo ardito, che assume un impegno senza aver la più lontana idea del come potrà corrispondervi.

La penuria d'acqua nella nostra città incomincia a risentirsi non più soltanto nei quartieri alti, ma perfino nei piani superiori delle case situate nella parte bassa della città. Ognuno quindi deve compenetrarsi dell'impossibilità che Trieste continui più oltre in uno stato così miserevole; ognuno deve convincersi che commette un delitto contro il benessere e la prosperità del paese, chiunque contribuisca, direttamente o indirettamente, ad eternare il dannoso monopolio dell' Aurisina, ostacolando il cammino al nuovo provvedimento d'acqua.

Ormai, fortunatamente, il terreno è sbarazzato da molti inciampi; il verdetto della Giuria internazionale, pronunciandosi per il provvedimento Bistrizza-Recca, spazzò via tutta quella fungaia di progetti, che era germinata intorno a noi. L' ultimo e peggiore di tutti, il miracoloso progetto Schmick, che ci ha fatto perdere un anno giusto, regalandoci anche una crisi commissionale, è svanito come una bolla di sapone, al semplice raggio della lente curiosa di un microscopista. Finalmente la Corte amministrativa ci ha accordato l' altro giorno l'investitura della Bistrizza, nella misura occorrente ai nostri bisogni.

Che cosa si dovrebbe ancora attendere per incamminarsi risolutamente verso la più breve e pronta esecuzione del provvedimento?

Qui sta il preciso dovere segnato alla nuova rappresentanza municipale dai bisogni più urgenti di quella cittadinanza, che ad essa, con sì unanime slancio, ha affidato le proprie sorti. Non più vane discussioni; non più tentennamenti paurosi o dubbi più o meno sinceri; non più scatole a sorpresa, dalle quali sbuchi fuori ogni tanto un nuovo progetto miracoloso; è tempo ormai di prendere un decisivo deliberato affinchè l' opera sia effettivamente eseguita in un determinato numero d'anni, in base a un programma nettamente stabilito ed invariabile. Nè da questa rigida linea di condotta il Consiglio si lasci distogliere, per l'adozione di provvedimenti interinali, la cui necessità è senza dubbio dimostrata dalle lamentevoli deficenze dell'Aurisina, ma il cui vantaggio sarebbe di gran lunga superato dal danno che arrecherebbero, se dovessero causare il ritardo anche di pochi mesi nell' adozione del provvedimento completo.

Troppo tempo si è perduto! E' trascorso più di un anno da quando il responso della Giuria internazionale fissava un programma chiaro e ordinato dei lavori di prima urgenza, ai quali si poteva dar subito mano, e nulla invece si è fatto; neppure il più indispensabile ed il più urgente dei lavori preliminari e cioè: „il „rilievo dello stato delle chiaviche attuali, „affine di stabilire i servizi ch' esse sarebbero suscettibili di rendere, e di approfondire in modo più completo lo studio „dei mezzi con cui sbarazzarsi delle acque „di rifiuto."

Noi riteniamo che la Commissione all'acqua non dovrebbe tardar molto a presentare proposte concrete, che siano il prodotto del lavoro da essa compiuto nelle non poche adunanze che ha tenute. Attendiamo con vera ansia queste proposte, dalle quali osiamo ripromettierci un passo decisivo verso la risoluzione del grande problema; e se troveremo la via nettamente tracciata verso la meta, se ci parrà affrontato con coraggio ogni lato della questione, se vedremo lanciato risolutamente a mare tutto ciò che nel presente e per l' avvenire possa formare impedimento, saremo lieti di tributare alla Commissione il nostro plauso caloroso e convinto.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi:

In segno di gratitudine al magnanimo sig. G. Z., che rinvenne i 80 fiorini, corone 4.

A favore della Cassa centrale, sezione Adriatica, ci pervennero:

Raccolti mercoledì scorso in lieto convegno di amici, corone 20.

La costruzione del giardino d'infanzia sulla via dell'Istria. Giovedì 15 corrente si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fiorini 26.000 la costruzione del nuovo giardino d'infanzia sulla strada dell' Istria al N. T. 222 di Chiarbola Superiore.

Le offerte, scritte sopra bollo di soldi 50 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di fiorini 2600 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell' asta) alla Sezione tecnica magistratuale. Con lo scocco del mezzodì si procederà all' apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre se anche fossero migliori.

Il prospetto dei lavori e le condizioni d' asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (III piano dell' edificio magistratuale).

La deliberazione dell' impresa è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

Un provvedimento d' acqua interinale. Apprendiamo che la Commissione municipale ai provvedimenti d' acqua, in conformità ad una proposta avanzata a suo tempo in Consiglio dall' onor. Geiringer, proposta che rappresentava tutto quello di buono che si poteva ricavare dal progetto Tschebull, proporrà quanto prima al Consiglio di votare la spesa necessaria alla prolungazione dei cunicoli dell'acquedotto di S. Giovanni, entro le viscere della montagna, in direzione di Trebiciano. Tale prolungazione, a quanto apprendiamo, dovrebbe effettuarsi per oltre 600 metri, con una spesa non rilevante.

Con questo provvedimento provvisorio si riparerebbe alle deficenze ogni giorno maggiori dell'acquedotto d'Aurisina in modo da poter raggiungere, senza troppo penare, il giorno in cui sarà pronto il grande acquedotto Bistrizza-Recca.

Per la carta archeologica dell' Istria. Dal protocollo dell'ultima seduta della Commissione centrale per la conservazione dei monumenti storici ed artistici si rileva quanto segue:

„L' i. r. Ministero del culto ed istruzione rimette per parere il protocollo compilato dalla Commissione speciale riguardo alla fissazione del piano per la carta archeologica dell'Istria. La Commissione si era espressa nel senso che la compilazione della carta archeologica dell'Istria è scientificamente necessaria e che dev'essere tracciata secondo un piano unitario. A questo proposito era stato proposto quanto segue:

1. Sono da farsi degli estratti dalle opere pubblicate sull' Istria;

2. Tutta la provincia dev' essere percorsa per controllare sul luogo e possibilmente completare i materiali raccolti in quegli estratti; inoltre sono da praticarsi escavi minori per averne così un possibilmente esatto inventario di tutti i luoghi dell'Istria, in cui si possono trovare antichità preistoriche, romane e medioevali;

3. I risultati per tal modo ottenuti sono da raccogliersi in corrispondenti carte speciali;

4. Alle carte deve andare unito un testo descrittivo con schizzi particolareggiati degli oggetti più importanti;

5. Per la conservazione e custodia degli oggetti trovati sono da istituirsi piccoli centri di raccolta.

La Commissione centrale deliberò di aderire interamente a queste proposte e di appoggiare caldamente la concessione di una sovvenzione dallo Stato, per poterle attivare."

A proposito di regate. La Direzione della Società delle regate ci dirige la seguente lettera, che di buon grado pubblichiamo:

„La sottoscritta reputa suo dovere di fornire alcuni schiarimenti in merito alle notizie contenute nell'articolo intitolato: *La Società delle regate in isfacelo?* inserito nell'odierno numero del *Piccolo*.

„In quanto all'attrattiva che offrirà la regata di quest'anno, le inscrizioni della Società *Bucintoro* di Venezia contro l'*Unione Ginnastica* sono tali da assicurare alle corse il più grande interesse se si vuol riflettere che la *Bucintoro* vinse il premio „Caterina di Russia" per due anni di seguito e riportò i premi di Campionato italiano a Pallanza e a Stresa, conta quindi fra le prime Società di canottieri d'Italia. Oltre a ciò nelle due corse di *Skiffs* sono inscritti tre concorrenti, fra i quali l'*Esperia* di Trieste.

„Per quello poi che riguarda le tre Società tedesche dimissionarie, la sottoscritta *non ha potuto nè voluto*, dopo di averne accettato le condizioni ragionevoli, adattarsi alla condizione sine qua non che quelle intendevano di imporre, condizione non informata affatto a carattere sportivo: l' esclusione, cioè, delle Società nautiche dell' Istria e di Fiume, dalla rappresentanza della Società delle regate; questa pretensione, proposta e sostenuta dalle tre società tedesche *senza l' appoggio di qualsiasi motivazione*, ha determinato la sottoscritta a privarsi della partecipazione di quelle tre società alle regate triestine, piuttosto che commettere una patente ingiustizia.

S' abbia, onorevole Direzione, i nostri distinti saluti.

La Società delle Regate.

*** Siamo grati alla Direzione della Società delle Regate di averci favorito questi schiarimenti, i quali avremmo graditi ancora di più, se ci fossero stati dati prima; e cioè la sera stessa della chiusura dell' iscrizione, poichè ci avrebbero risparmiato la pena di chiederli pubblicamente.

Su tale argomento abbiamo poi ricevuto lettere da vari canottieri, che per mancanza di spazio non possiamo oggi pubblicare. Ne daremo domani un riassunto.

Nuovo ufficio postale. Il 16 corr. verrà attivato un i. r. Ufficio postale in Clanez, distretto di Capodistria. Il nuovo ufficio sarà incaricato del servizio di posta-lettere e di colli e gruppi, e fungerà pure quale collettoria della cassa postale di risparmio. La congiunzione di questo ufficio si effettuerà mediante l' esistente pedoneria giornaliera fra Cernical e Cosina.

Dilettante di pittura. Nel negozio Schollian, da alcuni giorni, si trovano esposti tre quadretti della gentile signorina Fice Berle, allieva del conosciuto pittore Hohenberger. Due di essi rappresentano gruppi di fiori, nel terzo è raffigurata una filza di uccelletti, appesi per il bec o a un filo; quest'ultimo è copia di un quadro del maestro della signorina Berl . In tutti abbiamo riscontrato molta accuratezza e certa vivacità di tinte e di espressione.

Echi della corsa stradale Trieste-Gorizia. Nel dare relazione della corsa velocipedistica Trieste-Gorizia, avvenuta martedì scorso, abbiamo accennato al fatto che sulla strada da Prosecco a S. Croce, erano stati maliziosamente aparsi dei grossi chiodi, e che in un punto della via era stata posta di traverso una cinghia di pelle, tempestata di grossi chiodi acuminati. In seguito a questo fatto, parecchie pneumatiche s'erano sgonfiate, producendo danni e perdite di tempo ai corridori. Fu notato allora che il tiro era stato fatto dopo il passaggio della squadra di ispettori che precedevano i corridori. Siccome si ha motivo di credere possibile la scoperta degli autori del fatto, la Direzione del Veloce Club triestino denunciò ieri l'avvenuto alla Direzione di polizia.

Estrazioni. Il 1.o ebbe luogo presso la Civica tesoreria la 18.a estrazione del Prestito della città di Trieste dell'anno 1879. Serie estratte: 199, 211, 234, 349, 427.

Restanze: Serie 62 N. 6 e 10, Serie 311 N. 5 e 6.

Al 1.o corr. ebbe luogo a Venezia la 75. aestrazione del prestito della città del 1869. La Serie 5247 N. 12 vince L. 15,000, la serie 14482 N. 17 vince L. 5000.

L'appostamento dei vigili al Punto franco. La Delegazione municipale autorizzò il Magistrato civico a fare la necessaria spesa per aumentare il numero dei civici vigili di stazione al Punto franco.

Ventilatori nelle scuole. Nell'ultima sua seduta, la Delegazione municipale sanò la spesa di f. 67.75 per l'introduzione di apparati ventilatori a sistema Russ nella scuola di Città nuova e approvò l'ulteriore spesa di f. 150 a tale scopo.

Processo Mangachi. - La conferma della sentenza. Come abbiamo pubblicato ieri nel *Piccolo della sera*, in base a un telegramma da Vienna, ebbe luogo dinanzi alla suprema Corte di giustizia, quale Corte di cassazione, il dibattimento sul gravame di nullità contro la sentenza della Corte d'assise di Trieste, presentato dal difensore del Mangachi, accusato di correità nell' assassinio della vedova Salvago.

Nel processo tenutosi a Trieste, il quesito principale relativo alla correità del Mangachi era stato affermato dai giurati con 8 voti contro 4, e sulla base di questo verdetto di colpabilità, la Corte aveva pronunciata la condanna di 15 anni di carcere duro.

Il patrocinatore dott. Böhm osserva che non è da ammettere che il Mangachi abbia realmente istigati i propri figli all'omicidio, inducendoli poscia, come realmente ha fatto, a confessare tutta la verità; al contrario avrebbe consigliato loro di dire che essi avevano semplicemente giocato colla revoltella e che l'arma era esplosa accidentalmente.

Il difensore, concludendo, prega la Corte di cassazione di accogliere il gravame di nullità.

Il rappresentante la Procura generale di Stato, avvocato generale dott. Schrott, osserva che il Mangachi, quale istigatore dell'orribile delitto, avrebbe meritata la pena di morte. Entrambe le questioni proposte ai giurati e per il loro tenore stesso, e secondo il concetto giuridico sono perfettamente giuste, quindi il ricorso è da respingersi.

Dopo lunga ed animata discussione fu letta la sentenza della corte di cassazione, sentenza che suona così: Uditi gli argomenti della difesa e della Procura generale *si respinge* il gravame di nullità interposto dal Mangachi contro la sentenza della Corte d'assise di Trieste del 2 aprile 1897.

Nella motivazione è detto che i giurati avendo già prima risposto alla questione principale non potevano aver subito influenze dalla questione eventuale. Da ciò risulta che il gravame di nullità è assolutamente ingiustificato e quindi deve essere respinto.

Tombola a Montebello. Oggi alle 6 pom. all' Ippodromo di Montebello, per iniziativa della *Previdenza*, avrà luogo un giuoco di tombola con vincite per il complessivo importo di 2000 corone; e cioè cinquina cor. 400, tombola cor. 1000, seconda tombola cor. 600. Ottomila posti a sedere sono a disposizione dei possessori di cartelle. Sonerà la banda cittadina. L'ippodromo si apre alle 5.

Festa campestre a Sicciole. Oggi in occasione della annuale sagra di Sant'Ulderico verrà tenuta nella località di Sicciole (presso Portorose) una grande festa campestre con ballo. La festa incomincia alle 8 ant. e finisce alle 10 di sera. Ci sarà la banda, fuochi d' artificio, illuminazione ed imbandieramento della località nonchè l' estrazione di un regalo.

Concerto in Piazza Grande. Oggi, domenica, dopo terminata la tombola a Montebello la banda cittadina suonerà in Piazza Grande. Nel programma figura un centone sul *Trovatore* e il finale secondo del *Poliuto*.

Cronaca del porto. Il piroscafo *Agrumaria*, capitano Costanzo, di tonnellate 225, arrivò ierimattina proveniente da Catania, dopo due giorni e mezzo di viaggio. E' carico d'agrumi ed aveva a bordo 2 passeggieri.

*** Dalla Tessaglia, via Albania, giunse il lloydiano *Aurora* di tonnellate 1175, capitano Ghezzo, dopo 15 giorni di viaggio con 3 passeggeri e con diverse merce.

*** Il piroscafo austro-ungarico *Petka*, di tonnellate 309, capitano Critanich, con a bordo 43 passeggeri, giunse ieri, verso il meriggio, nel nostro porto, proveniente da Cattaro e scali.

*** Da Ravenna arrivò, vuoto, il piroscafo *Venezia*, capitano Petranich in 12 ore con parecchi passeggeri.

*** Da Venezia arrivò ierimattina alle 6 3/4 il lloydiano *Massimiliano* in 6 ore e mezzo, capitano Rassevich, con diversa merce e 35 passeggeri.

*** In 24 ore di viaggio arrivò lo *scooner* italiano *Connelina S.*, di tonnellate 195, capitano Francesco Spampinati.

Gita a Capodistria in occasione della festa della „Lega Nazionale". Il Comitato costituitosi a Capodistria per la festa della „Lega Nazionale", che avrà luogo domani domenica, ha noleggiato il piroscafo del Lloyd *Metkovich*. La partenza seguirà alle 3 1/2 pom. dal molo S. Carlo. Il ritorno alle 9 1/2 pomeridiane.

Il netto ricavato di questa gita andrà a vantaggio della *Lega*.

Gite per mare. Oggi, se il tempo, si manterrà bello, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Isola col piroscafo *Adriana*. Partenza alle ore 3.30. Ritorno alle 7.45 p.

In occasione della festa a favore della „Lega Nazionale" alle ore 5.30 partirà per Capodistria il celere piroscafo *S. Nazario*, facendo ritorno alle 10.30.

Per Capodistria col piroscafo *S. Nazario C.* Partenza alle ore 3, ritorno alle 8.45 pom.

Per Duino, col piroscafo *Miramar*. Partenza alle 6 ant.

Per Miramar, col piroscafo *Miramar*. Partenze da Trieste alle 10.15 ant., 3.15, 5, 6.30 pom.; da Miramar alle 12.15, 4.30, 6.30 e 8 pom.

Per Miramar-Grignano col piroscafo *Melanira*, partenze alle 10.15 ant., 12.15 mer., 3.15, 5, 7 e 8 pomeridiane. Ritorni alle 11 ant., 1.15, 4, 6 e 9 pomeridiane.

Per Pirano, col piroscafo *Arsa*. Partenza alle 3.45, ritorno alle 8.15. Il tragitto si compie in 45 minuti.

Per Capodistria, coi piroscafi *Carli*, *Santorio* e *Vergerio*. Partenze: da Capodistria, alle 1.30, 6.05, 8.30; da Trieste, alle 3.05, 3.30, 9.05 e 9.30.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero annunziati 389 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 316; rimangono in cura 790. Fra questi si contano 137 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana 7025.28 corone.

Cronaca del tempo. Settimana ardente quella trascorsa. La temperatura massima si mantenne sempre sotto i 30 centigradi e si spinse giovedì fino a 33.7 cent. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è sempre alto sul 761, perciò è probabile la continuazione del periodo dei grandi calori. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Il caldo è straordinario in tutta l'Europa centrale.

Da Roma ci telegrafano in data 3: Stamane i termometri registravano 36.8 centigradi all'ombra.

Roma è superata da Firenze dove registrarono 39 cent. all'ombra e da Brindisi dove già alle 7 di mattina avevano 32.1 all'ombra.

Il mare è tranquillo. Predominano venti leggeri da Sud-Est.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 26 giugno al 3 luglio vennero denunciati 18 casi di scarlattina, di cui 6 in Città nuova e 4 in Città vecchia, 12 casi di difterite e croup, di cui 3 a S. Giacomo.

Morirono 1 di difterite e croup e 1 di scarlattina.

I nati e i morti nel Comune di Trieste. Dal Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità, pubblicato dal civico Ufficio statistico anagrafico, rileviamo, che durante la settimana dal 20 al 26 giugno, nel nostro Comune fu registrato il seguente movimento della popolazione:

Nascite: maschi 44 e femmine 48. Assieme 92, dei quali 8 illegittimi. Espulsi morti 3.

Morti: maschi 35, femmine 40. Assieme 75, dei quali 39 inferiori ai 6 anni. Nella settimana corrispondente del 1896, le morti erano state 96. Quindi, tenuto conto anche del costante e progressivo aumento della popolazione, si deve arguire che la mortalità a Trieste sia in grande diminuzione.

Dei 75 decessi di questa settimana 12 furono determinati da enterite, 9 da tisi polmonare, 5 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 7 da gastro enterite acuta, 2 da apoplessia, 3 da degenerazioni cancrenose, 6 da debolezza senile, 3 da debolezza congenita, 1 da scarlattina, 1 da difterite e croup, 25 da altre malattie, e 1 per suicidio.

Morto per insolazione. Narrammo ieri mattina come verso le 9 il carbonaio Giovanni Ivancich, d' anni 23, giunto nello scrittoio dei suoi principali, in via dei Forni N. 14, venisse assalito da gravissimo malore. Intervenuto il dott. Fonda, gli prestò le cure che la gravità del caso richiedeva, e quindi, adagiatolo in una lettiga, lo fece trasportare al civico ospedale, dove, appena giunto, fu colto da sì forti assalti nervosi che quei medici, dopo avergli prestate tutte le possibile cure, si videro costretti a farlo accogliere nella ottava divisione. Durante tutta la notte non fece altro che dibattersi senza quasi proferir parola. A giorno fatto s'assopì e verso le 2 del pomeriggio esalava l'ultimo respiro.

A quanto apprendiamo la morte semi repentina del povero giovane deve attribuirsi ad insolazione essendo egli rimasto tutta la giornata di ieri l'altro esposto al sole per ragioni del suo lavoro.

Morte improvvisa. Domenico Bianchi, d'anni 46, da Belluno, abitante in via Farneto N. 76, facchino avventizio, lavorava al Punto franco e coi suoi guadagni manteneva la famiglia, composta della moglie e di cinque figli. Tempo fa il povero uomo erasi ammalato e stette a letto per circa 20 giorni. Appena guarito ritornò al lavoro presso la ditta Ignazio Brüll ove ultimamente era addetto. Da alcuni giorni il Bianchi si lamentava coi conoscenti di forti dolori.

Ieri, alle 2 del pomeriggio, egli lavorava al terzo piano del magazzino N. 2. Ad un tratto i compagni lo videro impallidire e vacillare un poco, poi cadere rovescioni a terra. Accorsero prontamente in suo soccorso e cercarono in vari modi di lenire le sue sofferenze. Giunse poi il dott. Haunapel, chiamato dalla Guardia medica, questi constatò che lo stato del Bianchi era gravissimo. Gli prestò quindi le prime cure e ne ordinò il sollecito trasporto all'ospedale. Mentre però veniva posto nella lettiga, l' infelice esalava l'ultimo respiro. Esaurite le formalità consuete, il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto mediante il carrettone dell'Impresa Zimolo.

Si ritiene che la morte sia avvenuta per apoplessia.

Un prepotente alle Casse distrettuali. Il 28 giugno p. p., erasi presentato alla Cassa distrettuale per ammalati il bracciante avventizio Giuseppe Stranzel, d'anni 44, abitante in via San Filippo N. 8, primo piano, affetto da febre reumatica. Siccome ulteriormente si rilevò dal libretto che già da 22 settimane lo Stranzel non aveva pagato la tassa di obbligo, ier l'altro egli fu invitato a recarsi agli uffici della Cassa, per chiedergli il motivo del mancato pagamento, dappoichè qualora non si fosse giustificato secondo le regole statutarie, non avrebbe avuto diritto a sovvenzione. All'impiegato che lo interrogò lo Stranzel dichiarò di essere stato un po' in prigione e un po' all'ospedale civico.

L'impiegato lo fece avvertito che s'egli era nel caso di provare che dopo la prigione si trovava all'ospedale, avrebbe avuto la probabilità di ottenere anche metà della sovvenzione, per il tempo in cui era stato degente al pio stabilimento.

Il bracciante, promettendo di provvedersi di un certificato della presidenza dell'ospedale, stava per andarsene quando l'impiegato lo pregò d'attendere e si recò in una stanza attigua ove chiese ad un direttore un parere in proposito.

— Potrà ottenere la mezza sovvenzione, ma bisogna veder se egli era degente all'ospedale, in istato d'arresto, — rispose il direttore.

Lo Stranzel, che avvicinatosi all'uscio aveva udito tutto, entrò nella stanza gridando:

— Cossa? Me le darò lo stesso, se no ve la farò veder! Qua bisogna vignir co le bombe!

Egli stava per slanciarsi contro il direttore, quando l'impiegato lo prevenne. Con molta fatica, afferratolo per il petto, egli riuscì a spingerlo fuori della porta e l'affidò ad un cursore con l'incarico di farlo uscire.

— Vado, ma qualchedun me la pagherà! Qua soto bisogna meter le bombe!

Fu fatto uscire, ma ritornò ieri a mezzogiorno. Presentatosi alla Cassa, senza nessun documento comprovante il diritto di ottenere la sovvenzione, la pretese arrogantemente. Non avendola ricevuta, uscì in offese contro gl'impiegati e con minacce di morte.

— Go copà un, ma ghe ne volo copar un altro! — diceva.

Si fece avvertita l'autorità e due guardie di p. s. e l'ispettore Fulizio, recatisi sul luogo, con non poca fatica riuscirono a procedere all'arresto del violento. Dall'ispettorato di via Chiozza, dopo assunto a protocollo, fu condotto agli arresti di via Tigor.

Lo Stranzel è quel tale che, il 12 giugno u. s., giorno di S. Nazario, a Capodistria, al crocevia di S. Pietro, imbattutosi nell'operaio Giovanni Depangher, lo aveva sfidato a *fare i pugni*. Il Depangher, uomo che rifuggiva da certe bravate, cercò con le buone di persuaderlo a desistere, ma lo Stranzel, per tutta risposta, gli assestò un potente pugno al basso ventre, in modo da farlo stramazzare al suolo. In seguito alla lesione riportata, il povero Depangher, il 28 dello stesso mese, venne a morte.

Lo Stranzel, rimase alcuni mesi in arresto inquisizionale, e al dibattimento, dai medici dichiarato leso nelle facoltà mentali, se la cavò con tre mesi di carcere.

Ammalatosi, mentre era in istato d'arresto, per alcune settimane fu degente all'ospedale civico, da dove uscì tre mesi or sono.

Grave disgrazia a bordo. Ieri mattina verso le 8, a bordo del piroscafo inglese *Isle Adam* ormeggiato al molo n. 2 del porto nuovo, successe una grave disgrazia.

Al carico del piroscafo sono occupati parecchi facchini.

Iermattina, all'ora indicata, uno di essi, certo, Cesare Franchini era occupato in fondo alla stiva di poppa a ricevere la merce che gli veniva calata dalla gru idraulica.

Si stava caricando una partita di zucchero. A cinque per volta i sacchi imbragati con una corda a cappio venivano calati nella stiva. Durante quell' operazione un gruppo di sacchi prima di arrivare alla metà si sciolse e i sacchi si rovesciarono addosso al povero Franchini, atterrandolo. Tosto furono sospesi i lavori e tutti i presenti si avvicinarono al poveretto che, raggomitolato in se stesso, gridava pei fortissimi dolori alla gamba sinistra. Col mezzo di una lettiga improvvisata egli venne tratto sopra coperta, e intanto fu chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso.

LA PAZZA

15

Ma questi si era diretto a passi frettolosi verso le scale dei palchi. In un attimo raggiunse il corridoio del secondo ordine e Tommaso che l'aveva seguito, e stava per raggiungerlo, lo vide aprire un palco e richiudervisi dentro. A traverso l'apertura Tommaso scorse appena il profilo di una signora che si trovava seduta nel palco. Allora si fermò. Non gli sembrò conveniente a bussare a quel palco, mentre forse Francesco si trovava in compagnia con persone di soggezione — come suol dirsi — oppure mentre il giovanotto teneva qualche avventura amorosa. Tommaso si voltò, e siccome era stato dato il segnale per il principio del terzo atto rientrò in platea, con una inquietudine vaga, indefinibile, qualche cosa che gli stringeva il cuore.

Egli non badò più al dramma da quel momento. Col capo rivolto verso il palco, dove aveva visto entrare Francesco, cercava di distinguere chi era la donna che era in di lui compagnia. Ma, ostinatamente, questa donna rimaneva nell'ombra. Francesco, di tanto in tanto, sporgeva il capo gettando un colpo d'occhio, distratto, nella sala, poi si tirava indietro, e la mano errante sul velluto azzurro del parapetto indicava soltanto che il palco era sempre occupato.

Nell'intervallo seguente, Tommaso Loreti si mise nel corridoio del secondo ordine presso le scalette dei palchi, per aspettare l'uscita di Francesco. Ma questa volta il palco rimase chiuso. Era uno degli ultimi palchi laterali; dalla sala non era possibile veder bene chi potesse essere quella signora che si nascondeva con tanta cura agli occhi di tutti.

— Evidentemente — pensava Tommaso — il medico di Monterosso ha per le mani qualche bella avventura. Non è certamente Adele Flamini che si sarebbe nascosta a quel modo. E' abbastanza bella per non temere gli sguardi e abbastanza desiderosa di mostrarsi e lasciarsi ammirare.

Un'ansietà bizzarra, irragionevole, che aveva del presentimento, lo assediava, gli faceva battere le arterie. Egli mormorò

— Ma che m'importa, dopo tutto? devo inquietarmi delle avventure galanti del signor Francesco Flamini?

Ma soffocava. Uscì di nuovo. Si sarebbe detto che una forza istintiva lo spingeva a spiare la partenza di Francesco. Nel timore che il giovanotto, all'ultimo atto, non uscisse prima di lui, non rientrò nel teatro e si collocò nel vestibolo d'entrata, appoggiandosi contro lo zoccolo di una statua.

Le *maschere* dell'ingresso se ne erano andate; due o tre custodi aprivano le tre grandi porte di uscita, mentre al di fuori i *grooms* delle vetture private attendevano impassibili i loro padroni. Un rumore di porte, di passi, un mormorio di voci indicarono che lo spettacolo era terminato e che la folla cominciava ad uscire. La folla si accalcava, quasi sospingendosi, mentre che delle signore gettavano degli scialletti intorno al collo e gli uomini terminavano di infilare le maniche dei loro pastrani.

Allorchè coloro che si trovavano avanti, uscirono, vi fu un grido di malumore. Pioveva a torrenti; il temporale era scoppiato in tutta la sua intensità.

— Piove!... piove!... — si diceva.

Tommaso, nascosto dietro uno dei piedistalli che sostengono i primi lampadari della scalinata, guardava passare dinanzi a sè e uscire lentamente la folla. Un assembramento che proveniva dall'esitazione di arrischiarsi a uscire sotto quell'acqua, ingombrava le porte; sicchè Tommaso aveva tutto il tempo di cercare tra la folla, col suo comodo, e di distinguer bene. La folla intanto si diradava. Il giovanotto, con la fronte piegata, gli occhi inquieti, non aveva visto nulla. Di tempo in tempo, quasi vergognandosi di questo spionaggio, si muoveva, si confondeva nella folla e tentava di uscire... Ma poi istintivamente si tirava di nuovo in disparte e continuava ad osservare. Credette di vedere Francesco, lasciò il suo posto e si diresse verso di lui; ma s'era ingannato. [illegible] che aveva visto non era il giovane medico.

— Può darsi che io abbia fatto sbaglio — pensò Tommaso — sarò stato ingannato da una rassomiglianza strana.

(Continua)

Il dott. Fonda accorso prontamente trovò che il Franchini aveva riportato frattura della tibia sinistra e altre contusioni. Prestategli le cure che il caso richiedeva il ferito venne adagiato in una lettiga e sei compagni del poveretto, i facchini Giuseppe Dugar, Antonio Reghent, Vittorio Ravalico, Gasparo Osso, Antonio Salin e Augusto Exner, caricatoselo sulle spalle lo portarono al civico ospedale ove venne accolto nel quarto ripartimento.

Disgraziato accidente al porto nuovo. Al molo n. 1, al porto nuovo trovasi ormeggiato il piroscafo *Lanoconing* della società austro-americana, da dove si sta scaricando una quantità di aste di ferro. Fra i tanti facchini ivi addetti eravi Valentino Goriup, d'anni 34, il quale in unione ad altri riceveva quelle aste che con la grua idraulica venivano poi tirate su dalla stiva di prua e depositate a terra, dove il Goriup toglieva l'imbragatura delle catene. Nel far ciò, una delle aste che già erano accatastate, rotolò giù investendo il povero Goriup alla gamba destra, in modo da gettarlo a terra.

Soccorso dai compagni, fu adagiato in un angolo, in attesa del dottore della Guardia medica. Giunto sul luogo, il dottor Hannappel gli riscontrò alcune ferite alla gamba destra, e, dopo avergli prestate le cure necessarie, lo fece accompagnare con una vettura all'abitazione.

Vecchia atterrata da un carro postale. Ieri mattina alle $10^1/_2$ la casalinga Maria Lanzetta, d'anni 73, abitante in via del pozzo di S. Giacomo, transitava per la frequentatissima via del Ponte della Fabbra. Presso il postino da tabacco sostava il carro postale N. 1636 tirato da un cavallo e guidato dal cocchiere Giovanni Sabetz, in attesa che l'inserviente postale ultimasse l'operazione della levata delle lettere, per continuare il suo giro. Non appena l'inserviente, chiuso il carro, risaliva a cassetto, il cocchiere sferzò il cavallo che si pose in movimento. In quel punto la vecchia Lanzetta uscendo dal marciapiede venne urtata dalla testa del cavallo e atterrata. Il cocchiere fu lesto a tirare da banda il cavallo, evitando una maggiore disgrazia, mentre alcuni passanti, una guardia e l'inserviente postale stesso corsero in aiuto della vecchia caduta e la sollevarono: fortunatamente ella non aveva riportato nessuna lesione. Condottala alla Guardia medica le vennero riscontrate soltanto alcune escoriazioni alle mani e al gomito destro. Dopo ottenute le cure necessarie venne accompagnata, mediante vettura, alla sua abitazione.

Uno scampolo di Chioggia a Trieste. Ieri, alle 6 pom., due fanciulli accompagnarono al commissariato di S. Giacomo un ragazzo di 8 anni, che avevano poco prima incontrato in quei pressi, piangente perchè s'era smarrito.

L'ispettore di p. s. Ciades gli chiese come si chiamasse, ed egli: Giovanni Vido!

— Te xe de Trieste?

— Cossa diselo? Mi son ciozoto de Cioza!

— Ma dove te abiti?

— A Muia stago! Stago a Muia, co' la mare, el fradelo Genio, che semo zemeli semo, che lu al xe nato de matina al xe, e mi son nato de sera son!

— E tuo papà come se ciama?

— A Vido a se ciama, ma el xe paregno el xe, perchè el pare bon al m'a dito che andemo al mare a negarse al a dito.

— Dove te xe nato?

— Ciò, nol capiselo forsi? Son nato a Pola son, ma i na portao subito a Cioza, e, un meso più indrio, semo vignudi a Muia semo!

— In quanti fradei se?

— A el speti che conto el speti! A ... el xe al gemelo mio, Eugenio, a un ... o al xe Alfredo, a uno Ermanno, a una ..., a ma uno solo al xe mio fradelo, i altri xe del paregno.

— Ma tuo papà, quando el te ga dito che te vadi a negarte?

— Al no m'a dito a mi, a mia mare al ga' dito ancora quando che semo nati.

— Tuo papà come se ciama?

— Eugenio el se ciama! Altro no so, perchè al xe a Muia, ma mi no lo go miga visto no, al se scondi.

— E perchè te xe vignudo via de Muia?

— A un me compagno al m'ha dito che al mondo ghe xe un bagno soto Servola, el m'a mostrao col deo, el m'a mostrao, e son vignuo per una cale longa, longa. Son andado al mare e po' son vignudo dove che andavino i altri e invece che a Muia me son trovado in questa zità!

E qui il fanciullo, ripensando alla casa materna, si diede a piangere di nuovo.

L'ispettore lo consolò donandogli qualche soldino e, affidatolo ad una guardia, la incaricò di accompagnarlo a Servola affinchè da quegli organi di p. s. venisse ricondotto a Muggia.

Vecchietta atterrata da un asino. Ieri mattina poco dopo le 6, la vecchierella Caterina Flego, d'anni 74, abitante in via delle Sette Fontane N. 23, era appena uscita di casa per recarsi in piazza della Barriera vecchia per certe sue spesucce, allorchè fu urtata e atterrata da un asinello guidato da una villica. Costei neppur si diede per intesa dell'accidente al quale, sebbene involontaria, un po' di colpa ci aveva, e proseguì tranquillamente la sua strada spingendosi innanzi la bestia. Intanto la povera Flego cercava invano d'alzarsi; ne era impedita da fortissimi dolori alla gamba e al braccio sinistro. Alcuni passanti la trasportarono nell'atrio della casa N. 20, dove comparve l'ispettore di p. s. Bonelli. Il dottore della Guardia medica, accorso sul luogo trovò che la povera vecchia aveva riportato frattura del femore sinistro e dell'avambraccio corrispondente. La fece adagiare in una lettiga e trasportare al civico ospedale ove venne accolta nel quarto riparto chirurgico. L'ispettore Bonelli iniziò le indagini per scoprire la villica causa involontaria dell'infortunio ma finora queste rimasero infruttuose.

Durante il lavoro. Il meccanico Giuseppe Giurgia, d'anni 56, ieri mattina veniva colpito alla guancia da una scheggia di ferro che gli produsse una ferita lacera.

Valentino Fantin, d'anni 19, calderaio, abitante in via della Madonnina N. 2, ieri mattina alle 11 e mezzo, lavorando, riportò una ferita al pollice destro.

Antonio Bublich, d'anni 45, abitante in Androna dell'Olmo n. 6, ieri, verso le 7, mentre accudiva al suo lavoro di facchinaggio nel deposito di birra Goss e Farrach, in via San Francesco, scaricando delle casse di birra, riportò due gravi ferite alle dita della mano sinistra.

Alla Stazione centrale di soccorso ricorsero per le cure opportune.

Il giovane fabbro Aldino Sof, d'anni 18, abitante in via Commerciale N. 14, ieri poco prima del meriggio, era intento a scalpellare alcuni bottoni di ferro, allorchè una scheggia gli si conficcò nella regione temporale destra. Dopo aver cercato ... di estrarsela da sè, il giovanotto ... recò alla Guardia medica, dove il dott. ...lhammer lo liberò subito dall'incomodo ... di ferro.

...luto. Giuseppe Tempich, d'anni ... meccanico, abitante in via dell'Officina N. 6, ieri mattina nell'uscire dalla stanza da letto, inciampò e cadde, battendo la fronte sul pavimento e riportando una ferita lacero-contusa all'arco sopra orbitale destro e la distorsione della mano destra.

Stefano Ricci, d'anni 66, abitante in via Maiolica N. 15, ieri, verso le pom., cadendo, riportò una ferita alla mano sinistra.

Per le debite cure ricorse alla Guardia medica.

Malore improvviso. Caterina Zammarin, venditrice del nostro giornale, d'anni 55, addetta all'edicola di via del Mercato vecchio, presso il palazzo del Lloyd, ieri, verso le 7, forse per l'eccessivo caldo, fu colta da improvviso malore.

Con una vettura fu accompagnata alla Guardia medica, dove ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. L'apprendista sellaio Vittorio Cadel, d'anni 14, abitante in via delle Acque N. 9, ieri mattina, dopo le 11, ponendo inavvertentemente il piede sinistro scalzo su di un vetro, ne riportò una ferita di taglio.

Maria Dobre, d'anni 46, abitante in via S. Marco N. 6, ieri, verso le 5 pom., riportò accidentalmente una ferita di taglio sulla mano destra.

Il facchino Giuseppe Olivo, d'anni 33, abitante in via Media N. 11, ieri, alle 3 e mezzo pom., riportò accidentalmente una ferita alla palma della mano destra.

Giovanni Osvaldo, d'anni 24, bracciante, abitante in via Maiolica N. 5, ieri, alle 3 e mezzo pom., riportò una ferita alla mano sinistra.

Per le opportune cure ricorsero alla Guardia medica.

Furto di preziosi - Gli inconvenienti della sbadataggine. La casalinga Sofia Brandolin, abitante in via del Farneto N. 33, ieri l'altro alle 6 pom. si recava in Piazza delle Legna per fare degli acquisti. Avvicinatasi alla baracca di una fruttivendola principiò a contrattare il prezzo di alcune derrate, e nel far ciò, per essere più libera, posò sul banco un involto che teneva in mano. Terminati gli acquisti ella si allontanò dal posto dimenticando ivi l'involto. Ma fatti pochi passi, s'accorse della dimenticanza e fece ritorno alla baracca. E benchè non fossero trascorsi nemmeno 5 minuti, al suo ritorno l'involto era sparito! Esso conteneva 15 fiorini in corone, un anello d'oro con brillanti fregiato con un cuore, un viglietto di pegno del Civico Monte di Pietà di un braccialetto d'oro con brillanti stimato fior. 28.60.

La Brandolin raccontò subito il fatto ad una guardia di p. s. e ieri mattina poi il di lei figlio Achille si portava alla Direzione di Polizia a denunciare il furto patito da sua madre.

Il calcio d'un cavallo. Ierimattina alle 9 il cocchiere della fabbrica Pollack di Barcola, certo Dilio Schitz, d'anni 27, era intento ad attaccare due cavalli ad un carro, quando uno di questi gli sferrò un calcio che lo colpì al capo facendolo stramazzare a terra. Tosto accorsero alcuni addetti alla fabbrica e sollevato il cocchiere e visto che il caso fortunatamente non era tanto grave quanto sembrava, gli prestarono qualche soccorso e con una vettura lo condussero alla Guardia medica dove gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra. Ottenute le cure opportune potè riprendere il suo lavoro.

Per inavvertenza. L'apprendista falegname Pietro Starz, d'anni 16, abitante in via della Fontana N. 8, ierimattina poco dopo le 10 veniva colpito all'occhio sinistro da un pezzo di legno lanciatogli per inavvertenza da un suo compagno. Perciò fu costretto a ricorrere alla Guardia medica, ove il medico gli riscontrò una contusione all'occhio e gli prestò i rimedi opportuni.

Ubriaco eccedente. Ieri notte venne arrestato nel proprio domicilio, in via del Lloyd N. 8, il meccanico Edoardo K., da Gottschè, perchè, alquanto alticcio commetteva eccessi e minacciava i propri fratelli Carlo e Giuseppe. Fu trattenuto in arresto sino allo svanire della sbornia.

Arresto per furto. Ieri notte, alle 12 e mezzo, l'ufficiale di polizia Titz, assistito dagli agenti Pirz e Fabris, arrestò in via Cavana il facchino Antonio B., d'anni 31, da Trieste, pertinente a Gradisca, perchè imputato del furto di un orologio d'argento del valore di 14 fiorini, nonchè di un portamonete contenente fior. 1.30, commesso l'11 giugno p. p. in Punto franco, a danno dell'agente di commercio signor Peritz, abitante in via dello Squero nuovo N. 4.

I misteri dei portoni. Ieri alle 3 del mattino una pattuglia di guardie di p. s. trovò nell'atrio della casa N. 3 di via San Giorgio una donna, certa Anna M., di 36 anni, che aveva scelto quel luogo così poco fresco per dormire. Visto il suo amore per il caldo, le guardie la condussero in via Tigor.

Per minacce. Iermattina alle 6, venne arrestato il fabbro ferraio Pietro S., d'anni 40, da Forlì, per minacce pericolose contro il negoziante sig. Umberto R.

Minutaglia. Per vagabondaggio ieri sera vennero arrestati Antonio K., d'anni 28, da S. Vito, presso Adelberga, cameriere e Francesco P., d'anni 33, da Planina, mentre si trovavano a godere il fresco al Boschetto.

Iermattina, alle 4 e tre quarti, al molo N. IV, fu arrestato, per vagabondaggio, Antonio B., d'anni 24, disoccupato, da Trieste. — In via della Fonderia, ieri notte, alle 2 e mezzo, venne arrestata certa Maria D., d'anni 40, da Veglia, perchè priva di mezzi di sussistenza ed alloggio.

Per contravvenzione alle vigenti prescrizioni, ieri notte venne arrestata Orsola G., d'anni 30, da Cervignano.

In via Stadion venne arrestato, nel pomeriggio di ieri, il vetturale Michele B., di 54 anni, da Trieste, perchè ubbriaco.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.:

Trieste	43	20	6	78	18
Linz	30	22	32	13	9

Corrispondenza aperta. *Ingegnere.* — Non crediamo si possa discutere un progetto di cui non si conoscono che le linee generali.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 30.3, ore 2 pom. 31.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.2 — Oggi: Alta marea 0.50 pom., 11.46 pom. Bassa marea 6.4 ant., 6.16 pom.

Ogni giorno una. Un ricco avaro e fervente cattolico ha l'abitudine di vestire abiti unti e bisunti. Un amico lo trova di venerdì:

— Vergognati! Un cattolico come te, in giorno di *magro* andare in giro tutto vestito di *grasso!*

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 230.90, Rubli 216.25, Rendita italiana 94.50, (La Chiusa precedente notava: 231.—, 216.25, 94.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.45, Rendita 97.72, Meridionali 704.—, Mediterr. 543.—. (La chiusa precedente segnava: 104.35, 97.92, 707.—, 515.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 95.87, poi —.— a —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 104.07, Italiana 95.90, Spagnuolo 63.12, Banche ottomane 571.—, Lotti turchi —.—. (La chiusa precedente notava: 104.02, 95.90, 62.87, 572.50, 110.50).

Qui Rendita italiana da 93.— a 93.40, Credit da 367.— a 368.—.

Listino. Napoleoni 9.51— a $9.52^1/_2$, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.92 a 11.94, Londra 119.45 a 119.75, Francia 47.50 a 47.70, Italia 45.50 a 45.65, Banconote italiane 45.50 a 45.70, Germania 58.60 a 58.75, Banconote germaniche 58.60 a 58.80, Rendita austriaca in carta 102.— a 102.25, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 100.80 a 101.20, Rendita ungherese in Corone 99.95 a 100.20, Credit 367.— a 368.—, Italiana 93.— a 93.75, Lotti turchi 57.70 a 58.20, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi 4.30 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 12.—

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 luglio 1897, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
8			
9	Bohemia	7/7	Scaricazione
12 a	Agrumaria	5/7	»
12 b			
13 a	Betty	4/7	Caricazione
13 b			
14	Vindobona	8/7	Scaricazione
17			
21			
22			
24			
Molo I	Lonoconing	8/7	»
»	Sliedrecht	12/7	»
Molo II	L'Isle Adam	14/7	Caricazione

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto ...
Trieste

ESTRATTO DI CARNE DELLA COMPAGNIA LIEBIG eccellente per fortificare e nutrire gli ammalati.

RINGRAZIAMENTO.

Esprimo pubblicamente la mia riconoscenza ai bravi e premurosi bagnini dello Stab. balneare „Fontana", i quali dopo giorni di assidue ricerche riuscirono a pescare un anello, preziosissimo ricordo, cadutomi in mare.

G. COLLIOUD.

Pubblico ringraziamento.

Dal modo corrente e prontissimo con cui questa spettabile Società di Assicurazioni „**Danubio**" di Vienna liquidò il danno da me patito da grave incendio, mi trovo indotto a rendere pubblici i miei sentiti ringraziamenti.

L. TESTEN.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi brava tenitrice di libri, di buona famiglia, tedesco e italiano. Offerte con pretese salario sub «100» Piccolo. 2477

Si ricerca stiratrice capacissima, per Fiume. Per informazioni rivolgersi via Acque N. 3 III piano porta N. 15. 2079

Ricercansi prontamente garzone, lavoranti sarte da donna. S. Nicolò 7, III. 2637

Ricercasi ragazzo 15-16 anni, negozio calzolaria Corso 4. 2630

Ricerco prontamente, per primario restaurant fuori, giovane simpatica cameriera tedesca, parli italiano o slavo. Agenzia Zeidler via Cassa risparmio 3. 2624

Ricercasi giovane apprendista per negozio, con bella calligrafia. Offerte Piccolo sub «Commercio 2598». 2598

Ricercasi sensale che metta coloni campagna. Indirizzo Piccolo. 2641

Ricercansi signorine con buona voce, che desiderano viaggiare con compagnia teatrale, per coro e balletto. Offerte con fotografia sub «Vienna» al Piccolo. 2599

Ricercasi brava massaia che conosca l'italiano ed il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2694

Serio mediatore impieghi ricercasi. Offerte al giornale sub «Impiegato 50». 2696

Ditta solida cerca impiegato esperto. Condizioni: bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco, stenografia. Offerte «R. S. 203» Piccolo. 2556

Precettore che ebbe ottimi risultati con figli di distinte famiglie, impartirebbe lezioni materie scuole reali, esami di ammissione o riparazione. Indirizzo al Piccolo. 2556

Mancia fiorini cento a colui che procura un posto ad un corrispondente italiano-tedesco, conoscenza del croato e francese, versato nelle manipolazioni di cassa, dispone d'una cauzione di f. 2000. Gentili offerte sub «Trieste» Fiume posta restante. 2488

Guadagno di 4 ai 5 fiorini al giorno offresi a persone addette ad opifizi, fabbriche, imprese pubbliche ecc. Quest'occupazione è anche adatta per operai, artieri, capi-mastri nelle loro ore libere. Lettere da dirigersi all'amministrazione del giornale sotto l'iniziali A. B. 39. 2472

Giovane praticante di buona famiglia, con conoscenza dell'italiano e tedesco e possibilmente principi lingua francese, ricerca casa primaria. Offerte sub «O. X. 1492» al Piccolo. 2618

Impiegato perfetto nelle manipolazioni doganali o lavori di magazzino, ottime referenze, cerca impiego verso miti condizioni. Gentili offerte al giornale sub «Laborioso 50». 2596

Signorina buona famiglia offresi condurre passeggio bambini. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2569

Corrispondente trentatreenne, italiano, tedesco, slavo, croato, boemo, cerca posto. Offerte sub «Gediegen» al Piccolo. 2611

ISTRUZIONI

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Eggel nel proprio salone piazza Caserma 2597

Tedesco, italiano, aritmetica, fior. 3-6 mensili. Carnè, Corso 37. 2615

Maestra approvata, ripetizioni, esami d'ammissione o riparazione, Liceo, Reali e Ginnasio. Offerte sub «Scuola» al Piccolo. 2433

Maestra istruisce per riparazioni ed ammissioni; ripete materie scolastiche durante vacanze. Mite pretese. Indirizzo Piccolo. 2589

Charles de Robert dà lezioni di interessanti giuochi di prestigio per società. Via Barriera vecchia 19, III. 2660

AFFITTANZE

Ricercasi stanze ammobiliate, presso signora sola. Indirizzo sub «Impiegato» al Piccolo. 2592

Ricercasi quartiere mobiliato 3-4 stanze e cucina, per 15 luglio. Offerte A. B. C. al Piccolo. 2632

Affittansi tre stanze, cucina, per 24 agosto. Via Solitario 24. 2631

Affittasi in Corso, pel 24 agosto, una stanza per uso scrittoio o agenzia. Indirizzo al Piccolo. 2629

Affittansi ..., due bellissime stanze vuote parchettate, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2626

Affittansi quartieri camera e cucina, via della Ferriera N. 14. 2623

Affittasi prontamente, Portorose, quartiere ammobiliato 5 locali, cucina, bagno spiaggia. Rivolgersi via Spiridione 1. 2619

Affittasi stanza ammobiliata, con costo, a due giovani. Via Legna 4, III piano.

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, secondo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2600

Affittasi liquoreria, appalto tabacchi, vendita salumi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2173

Affittasi camera ammobiliata, costo, una persona. Boccherio 3, I. 2533

Affittasi bella stanza, bellissima vista, due finestre, centro. Indirizzo al Piccolo.

Affittansi in campagna due quartieri, quattro stanze, cucina, bagno, conduttura d'acqua buonissima in casa, splendida vista sul mare, bagno di spiaggia vicino. Rivolgersi villa Paolini, in San Rocco. 2486

Affittansi per estate quartieri al Cacciatore. Informarsi S. Nicolò 8. 2404

Affittasi anche prontamente, quartiere quattro stanze, camerino, accessori. Via Ireneo 4. 2542

Affittasi pel 24 agosto, parte di negozio del Corso, prospettante in via Beccherie, favorevoli condizioni. Informazioni dalle 10 alle 12, presso Penso, Corso 37, IV p.

Affittasi prontamente a signori distinti grande stanza ammobiliata, volendo costo. Per agosto una, due spaziose stanze vuote, ingresso libero. Via Bachi N. 1, piano secondo, porta 8.

Affittansi in una campagna sotto Servola, due sino a nove stanze, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2641

Affittansi due quartieri con o senza mobilio, per stagione estiva. Rivolgersi Visintin, Sagrado. 2212

D'affittare negozio nel palazzo Lloyd in piazza delle Poste. Indirizzo al Piccolo

D'affittare a Barcola, sulla strada di Miramar, villino bene ombreggiato. Indirizzo Piccolo. 2600

D'affittare dal 24 agosto in poi, grande scrittoio con 4 finestre, a pianoterra della casa N. 6, in via Pesa. Indirizzo al Piccolo. 2653

D'affittarsi prontamente in Farnetich, sita a mezza strada tra Opicina e Sesana, una bellissima casa nuova per due famiglie, con uso dell'annessa campagna recintata. Indirizzo al Piccolo.

D'affittare in Isola per la stagione estiva od in posizione amenissima, saluberrima e prossima al mare, con campagna recintata per isvago, comodità di bagni marini e cura di acque minerali, quartieri e camere singole con e senza mobilio. Indirizzo al Piccolo.

Villeggiatura d'affittare a Cormons, vicinissimo alla stazione ferroviaria quartiere ammobiliato composto di 4 stanze e cucina, acqua in casa, uso del giardino, vista stupenda. Indirizzo al Piccolo. 2551

Villeggiatura Tarcento, posizioni splendide. Rivolgersi Giuseppe Bearzi, Tarcento.

Villeggiatura a Lubiana. D'affittare quartiere nella Sternallee. Informazioni Latteria Laak, piazza Poste. 2604

Villeggiatura. Erpelle-Cosina, «Alla città di Trieste» alcune stanze d'affittare

A Barcola affittansi stanze ammobiliate. Rivolgersi da Fragola. Prezzo assai conveniente. 2591

Subaffittasi magazzino. Rivolgersi in via Valdirivo N. 11, pianoterra. 2610

Subaffittasi, causa partenza, quartiere signorile 7 stanze centro città. Indirizzo al Piccolo. 2538

Isola affittasi villino ammobiliato, vicino al mare. Indirizzo al Piccolo 2492

Stanza ammobiliata, tre finestre, affittasi Torrente 20, III p. 2647

Per agosto signora sola affitta due stanze vuote comodo cucina, acqua, f. 12. Indirizzo Piccolo. 2646

Stabile nuovo Bachschmid all'estremità Giardino pubblico, disponibili quartieri corrispondenti esigenze moderne, di 4 stanze, accessori, posizione salubre, vista stupenda, prezzi convenienti. 2603

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi banchi usati per giardino infantile. Offerte sub «Banchi» Piccolo. 2666

Acquistansi biblioteche italiane, tedesche, francesi, nonchè singoli libri. Libreria Finzi, via Beccherie. 2617

Vendonsi mobili usati, di lusso. Indirizzo Piccolo. 2641

Vendesi armadione tre porte specchio, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2648

Vendesi cane danese giovane, bellissimo, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2597

Vendonsi bellissime stanze da letto e pranzo, complete, stile tedesco, prezzo mitissimo. Falegname Masutti, via Amalia 18. 2416

Vendesi officina da fabbro-ferraio, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Armonia. 2620

Vendesi negozio commestibili, unico in vicino paese. Zanier, Caffè Armonia 2620

Vendesi negozio coloniali, farine, semola, città, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo.

Vendesi calesse nuovo, elegantissimo, folo e parafango in pelle. Indirizzo Piccolo. 2470

Vendesi villino, annessovi giardino, pezzo campagna, vista al mare, nei pressi Orfanotrofio S. Giuseppe. Mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2575

Da vendere elegante scrittorio da signora. Indirizzo al Piccolo. 2537

Da vendersi moltissime scatole vuote per spedizioni. Indirizzo al Piccolo. 2644

Da vendere bravissimo pappagallo brasiliano. Indirizzo al Piccolo. 2606

Villa Cogelina in Kopriva N. 64, sul Carso, vendesi o affittasi. Informazioni a Trebich N. 93. 2539

Chitarra quasi nuova, reputato autore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2593

Bicicletta elegantissima, quasi nuova, vendesi causa partenza, cassa. Indirizzo Piccolo. 2474

Bicicletta sotto 18 chilogr., acquisterebbesi cassa pronta. Offerte con marca e prezzo sub «Bicicletta» al Piccolo. 2673

Pianoforte Schnabel, usato, vendesi buon prezzo. Vicolo S. Vito 1.

Inno Tartini, vendesi solo nel negozio musica Girotto, Corso 26. 2643

Mobile da vendere. Indirizzarsi via Arcata N. 4, Trattoria Due Leoni. 2532

Mobilie! e tappezzerie solidissime, stanze matrimoniali e pranzo, lucide ed opache, finissime. Straordinarie facilitazioni. Dalla Torre, via Cordaioli 2 (Piazza S. Giovanni).

OGGETTI PERDUTI E SMARRITI

2 fiorini riceverà chi porterà all'amministrazione del Piccolo una catenella d'argento, lavorata a smalto nero, con palla e rocchello di sicurezza. 2639

DIVERSI

Viola. Come stai? Dopo un anno ti vidi, volea avvicinarti, ma!.. Scrivimi casa. Soffro Arturo. 2646

Anna, attendo ansiosamente entro lunedì vostre nuove sub vostra villeggiatura. Ilngues. 2635

Sotto che nome avrei dovuto ritirare? Ideale. 2628

Rolano attendetemi oggi domenica solito luogo 8 1/2. Elsa. 2637

Ore tredici. Prego ritirare domani scritto fermo in posta sub mie iniziali, numero 36.

Ortensia. Ritornato lungo viaggio, ricevo Sua cara fotografia, ringraziandola infinitamente. Gioia provata tanto maggiore, supponendo avessi già perduto suo cuore. Mai m'apponeva? E. 2614

Ricercasi verso solidissima garanzia, prestito f. 300, restituibili rate. Serie offerte sub X 300 amministrazione del giornale. 2648

Intavolazioni. Da 3000 a 100,000 fiorini disponibili per intavolazioni. Domande sub «Intavolazioni» al Piccolo. 2605

Ricamatrice assume lavori, lezioni buon prezzo. Barriera 1, piano II. 2634

Cercansi f. 300, da pagarsi mensilmente. Ottime garanzie. Offerte M. N. 6 al Piccolo. 2621

La Fortuna N. 13, 4 soldi, contiene Vienna e Croce austriaca con restanti, Stato 1854, Buon Cuore, Ofen-Buda, Venezia, Egiziano, Esposizione Parigi 1900, Trieste 1879, Napoli 1871, Sassonia, Navigazione Danubio, Istria 5 0/0, Ferrovie Sarde, Lloyd, Banca austro-ungarica. Abbonamento tutto 1897, franco domicilio, 40 soldi, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

20 soldi il pezzo stira colletti e gg. Tintoria Boegan, via Gelsi. 2638

Mendaressa in qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 2640

Bustaia ved. Kollman confeziona busti alla moda di Parigi e Vienna. Specialità busti fantasia. Novità! Busti elastici d'invenzione recentissima. Busti vengono puliti e riparati per f. 1. Via Poste nuove 10, I p. 2028

Bauli e valigie, deposito presso A. Tamburlini & C., in chincaglie e giuocattoli, piazza delle Legna N. 2. 2607

Panorama Piazza Borsa. Un viaggio interessantissimo attraverso Amburgo. 2362

Stralcio di tutte le merci esistenti nel negozio del fu Francesco Tosoni, via Madonnina N. 1 per cambiamento di ditta, col 20 per 0/0 del prezzo di costo.

Stivaletti colorati neri e laccati puliscónsi stupendamente, adoperando rinomatissime creme inglesi. Calzoleria Mödling, Corso 27. 2512

Ai buongustai. «Specialità Caffè a vapore». Provatelo al Caffè Armonia. 2618

Mobiglie. Emporio stanze matrimoniali e da pranzo. Stile Rinascimento, Barocco, Inglese, vera noce americana opaca, marmi bianchi, rosso, Belgio, St. Anna, Portovenero, fiorini 200, 240, 300, 330, 350, diverse in stile antico per fiorini 125, 145, 165, 185 con armadioni uno, due, tre porte. Grande scelta mobili tappezzati. Susta, Materassi, Orologi, Macchine cucire, Lampade ecc. Langemantel, via Madonna Mare 12, 14, 15, 16, ben osservare indirizzo Langemantel. 2517

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 2457

CAFFÈ-RESTAURANT
AL GIARDINO PUBBLICO
(MUZIO TOMMASINI)
Oggi Domenica (tempo permettendo)
TRE CONCERTI
I. Ore $7^1/_2$ ant. Orchestra Militare
II. » 12 mer. » »
III. » $7^1/_2$ pom. Banda Militare
diretto dal maestro *Francesco Lehár.*

Il Dr. ERMANNO TEMPESTA
ha riaperto il suo ambulatorio
— in —
Via delle Acque N. 5, I p.
dalle 2 alle 3 pom.
Per i poveri **gratuitamente.**

ABITAZIONE ESTIVA
1/4 ora distante dalla città di Lubiana, nella più bella posizione di tutti i dintorni, sulla strada in mezzo ad allee, consistente in diverse stanze, con tutto il confortabile, con grande parco ombroso con alberi di pino, si affitta interamente oppure anche separatamente. Indirizzo all'amministrazione del giornale.

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I.
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE.

Sabato 3 Luglio
APERTURA
della ben assortita
CALZOLERIA
Via Cavana N. 12
con CALZATURE da uomo, da donna e da fanciulli
A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

TEATRO FENICE.
Cinematografo Lumière
Oggi Domenica
gli esperimenti avranno luogo alle
$10^1/_2$ e $11^1/_2$ ant., $12^1/_2$, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 pom.
16 QUADRI
tra i quali **la Piazza Grande di Trieste** ed il **Varo del „Trieste"**
Ingresso soldi **20.**
Ragazzi soldi **10.**

POLITEAMA ROSSETTI
OGGI ULTIMO GIORNO del
Cinematografo e Grafofono Pirou
dalle 5 alle 11 pom.
Rappresentazioni dedicate ai fanciulli.
Ogni persona adulta ha diritto di condurre **Due fanciulli gratis.**
Ingr. soldi 20. Fanciulli non accompagnati s. 10
17 QUADRI STUPENDI equivalenti per la loro durata a 40 vedute di altri apparati.

Oggi riapertura
dell' **OSTERIA**
Al buon Marsala
sito in
Via S. Caterina N. 2
con nuovo arrivo di **VINO** di primissima qualità

GRANDE
Scuola di Velocipede
Sala ex „Monte Verde" Corso 45 - Aperta tutto il giorno.

Marca depositata

TANNERIN, lucido da stivali, dell'avvenire
TANNERIN è il più nuovo e migliore mezzo per lucidare e conservare le scarpe nere e colorate.
TANNERIN dà alla pelle un vivo splendore che resiste alla pioggia e al fango. Basta lucidarli una volta per parecchi giorni.
TANNERIN non insudicia nè le mani nè i vestiti.
TANNERIN rende la pelle morbida e impermeabile.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria, presso
F. FREUND & C., Vienna II Negerlegasse N. 6
Si trova in tutti i negozi al dettaglio

TAMARINDO MELL *il migliore refrigerante*

Caffè alla Riviera di Barcola
Questa sera alle ore 7
(tempo permettendo)
CONCERTO ORCHESTRALE
sostenuto da **DISTINTI PROFESSORI**

M. U. Dott. Ant. Zàhorsky
MEDICO OSTETRICO
Specialista per le affezioni muliebri, massaggio e elettrizzazione ginecologica
Via Carintia N. 8
ordina dalle ore **9-11 antim.** e dalle ore **2-4 pom.**
Per i poveri dalle ore **8-9 antim.**

SUONATORI DI ZITTERA ricevono **2** pezzi per zittera e catalogo gratis da
Neukirchen, Görkau (Boemia)

Restaurant „Al Boschetto"
Domenica 4 Luglio
Grandioso Concerto
sostenuto dalla
BANDA MILITARE DI POLA
Regg. 97, sotto la direzione del maestro di cappella sig. Wodrazka.
e fuochi artificiali di ... tra i pirotecnici E. Bober e F. ...

Preventivi e cataloghi gratis e franco.

MOTORI
a vento
regolabili da sè, sicuri dalle intemperie
POMPE
di ogni genere
Costruzioni per condutture d'acqua.
per città, comuni, ville, giardini, fattorie, cascine, ecc., per l'irrigazione e il prosciugamento di campi, prati, ecc.
fornisce con garanzia
JOS. FRIEDLAENDER
Ingegnere
Fabbrica condutture d'acqua
VIENNA,
II, Dresdnerstrasse N. 42-46

Trovasi presso i principali ...
RAPPRESENTANTI
Smecchia & C., Trieste

Preservativi igienici
senza gomma
del farmacista **S. Schweitzer** di Berlino
si trovano in tutte le farmacie a **f. 1.50 la dozzina**
e nel deposito generale per l'Austria
Dr. Th. Schlossmann's Nfg.
Vienna VII Breitegasse 7.

Società popolare di assicurazioni sulla vita dell'uomo a premi fissi pagabili in rate di **10 soldi alla settimana**

RICERCA

abili agenti produttori. Persone che praticano il ceto popolare e che parlano bene l'**italiano e lo slavo verranno preferite.** Ottime condizioni. Lettere da dirigersi all'amministrazione del giornale sotto le iniziali „**P. R. 38**".

Istituto di Clinica Medica
— DELLA —
R. UNIVERSITÀ - GENOVA
Signor Gabriele Piccoli LUBIANA.

E' stata usata in Clinica e nella Policlinica largamente la **Tintura stomatica** preparata dal sig. farmacista **Piccoli** di **Lubiana**: e si è dimostrata eccellente tonico dello stomaco, specialmente in quelle forme di disappetenza, che accompagnano le anemie.

Il Direttore dell'Istituto
Prof. Eduardo Maragliano.

Genova, 28 Giugno 1897.

DEPOSITO PRINCIPALE
dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 288.

PREMIATO
VINO DI MELE DA ESPORTAZIONE
perfettamente limpido,
qualità superiore, spedisce verso rivalsa
A. I. Hittaller, Voitsberg,
STIRIA
Fiorini 8 e 12, l'ettolitro.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, clorosi, malattie dei nervi, della pelle e muliebri, malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Wais, e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO
a 535 m. Stazione della ferrovia di Valsugana. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, assoluta, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni. 200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate. Lawn-tennis, Concerti, Riunioni. Stagione Maggio-Ottobre. Informa la Direzione.

Nelle persone che portano sempre la Croce di Volta, il sangue e il sistema nervoso hanno un'azione rapida e normale, i sensi si acuiscono, il che procura un piacevole senso di benessere, le forze fisiche e morali aumentano, si prova una sensazione di salute e di felicità che **fa prolungar la vita, per la massima parte degli uomini troppo breve. Alle persone deboli non si può mai abbastanza raccomandare di portar sempre la «Croce di Volta» che rinforza i nervi, rinnova il sangue,** ed è conosciuta in tutto il mondo, come un mezzo impareggiabile contro le seguenti malattie: **Gotta e reumatismi, nevralgie, debolezza di reni, insonnia, mani e piedi freddi, ipocondria, clorosi, asma, paralisi, convulsioni, espulsioni cutanee, emorroidi, mali di stomaco, influenza, tosse, sordità, ronzio agli orecchi, dolori di testa e di denti, ecc. Le signore che si trovano nel difficile periodo della gravidanza, dovrebbero portar sempre la Croce di Volta. Perdita involontaria della forza vitale, impotenze e debolezze si guariscono pure con l'uso continuato della Croce di Volta. La Croce di Volta è una pila elettrica, accessibile a chiunque.**

Prezzo f. 2 il pezzo.

Inviando f. 2.20 (anche in francobolli) si riceve franco di spese e di dazio. Per rivalsa 20 soldi di più.

Spedisce:
LEOP. EPSTEIN, Dresda A 16